UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2017/2018
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2018/2019
CORSO DILAUREA	LETTERE
INSEGNAMENTO	LINGUA E LETTERATURA LATINA II
CODICE INSEGNAMENTO	17173
MODULI	Si
NUMERO DI MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-FIL-LET/04
DOCENTE RESPONSABILE	MARCHESE ROSA — Professore Associato — Univ. di PALERMO CASAMENTO ALFREDO — Professore Ordinario — Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	MARCHESE ROSA — Professore Associato — Univ. di PALERMO CASAMENTO ALFREDO — Professore Ordinario — Univ. di PALERMO BIANCO MAURIZIO MASSIMO — Professore Associato — Univ. di PALERMO
CFU	12
PROPEDEUTICITA'	17170 - LINGUA E LETTERATURA LATINA I
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**BIANCO MAURIZIO MASSIMO** Giovedì 10:00 12:00 Edificio 15, stanza 207NB: Gli studenti dovranno effettuare necessariamente la prenotazione tramite portale. **CASAMENTO ALFREDO** Mercoledì 09:00 12:00 Piattaforma Teams previo appuntamento concordato per mail **MARCHESE ROSA** Lunedì 12:00 13:00 Studio della prof. Marchese - secondo piano ed. 12 - Dipartimento di Scienze Umanistiche - viale delle Scienze Mercoledì 12:00 13:00 Studio della prof. Marchese - secondo piano ed. 12 - Dipartimento di Scienze Umanistiche - viale delle Scienze

DOCENTE: Prof. ALFREDO CASAMENTO- *Lettere M-Z*

PREREQUISITI	Lo studente dovrà conoscere gli elementi fondamentali della lingua latina nelle sue strutture di base (fonologia, morfologia del nome e del verbo; sintassi). Saprà tradurre testi, dei quali sarà in grado di identificare i messaggi fondamentali. Avrà un quadro sufficientemente chiaro dei più importanti processi storico-culturali di Roma antica.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione Gli studenti dovranno dimostrare conoscenze e capacita' di comprensione delle principali questioni riguardanti lo studio della lingua e della civilta' letteraria latine con particolare attenzione per gli aspetti linguistici e morfo-sintattici, colti in prospettiva sincronica e diacronica; per gli elementi fondamentali della critica del testo; per il riconoscimento delle specificita' di un testo e del genere di appartenenza, delle sue peculiarita' stilistiche, contenutistiche ed eventualmente metriche. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Gli studenti dovranno applicare conoscenze e capacita' di comprensione in modo da: - riconoscere la specificita' della lingua latina e le sue peculiarita' in ordine all'evoluzione della storia linguistica e letteraria di Roma antica; - consolidare le personali abilita' traduttive e di decodifica di un testo al fine di una comprensione piu' ampia della civilta' letteraria e culturale di Roma antica; - comprendere le specificita' di un testo letterario nelle sue caratteristiche formali e contenutistiche offrendone un'adeguata contestualizzazione storico-culturale. Autonomia di giudizio Alla fine del corso gli allievi dovranno esser in grado di formulare giudizi autonomi circa il riconoscimento degli elementi peculiari dei vari aspetti della lingua e della civilta' letteraria latina, mostrando adeguate competenze nel cogliere i tratti caratteristici della lingua latina, i rapporti tra letteratura e societa, ideologia, forma e norme di genere. Abilita' comunicative Gli allievi dovranno saper esporre in maniera coerente e precisa, con linguaggio adeguato e solida metodologia, gli elementi appresi a interlocutori specialisti e non specialisti. Capacita' d'apprendimento Gli allievi dovranno dar prova di avere raggiunto adeguate capacita' di apprendimento, in merito alle problematiche linguistiche e letterarie trattate, che consentano loro di costruire nuove organizzazioni del sapere e di intraprendere studi successivi con adeguato grado di autonomia.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova in itinere, prova finale orale. Il voto finale va da 18 a 30/30 e lode. Modalita' di verifica dell'apprendimento Prova in itinere scritta Durata: 2 ore a conclusione delle prime 30 ore. Modalita' di svolgimento: traduzione di un brano analizzato durante le lezioni della prima parte e somministrazione di quattro quesiti inerenti gli argomenti affrontati Criteri di valutazione: per la traduzione max 10 punti cosi' dettagliati: a) Riconoscimento delle fondamentali strutture morfosintattiche e lessicali della lingua latina (punti 0-4) - non conosce le strutture morfosintattiche e lessicali 0 - le conosce molto parzialmente 1 - le conosce sufficientemente 3 - le conosce in maniera adeguata 3,5 - le padroneggia con sicurezza 4 b) Comprensione del significato del brano (punti 0-3) - fraintende il significato del testo 0 - lo comprende parzialmente 0,5 - lo comprende in maniera sufficiente 1,5 - lo comprende in modo piu' che adeguato 2 - lo comprende pienamente 3 c) Resa in lingua italiana che risulti ordinata e sostanzialmente coerente con il testo di partenza (punti 0-3) - rende il testo in modo del tutto inadeguato 0 - rende il testo in modo parzialmente coerente con il testo di partenza 1 - rende il testo in modo complessivamente coerente con il testo di partenza 1,5 - rende il testo in modo coerente con il testo di partenza 2 - rende il testo in modo pienamente coerente con il testo di partenza 3 I quesiti mireranno ad accertare se lo studente possieda conoscenze adeguate degli argomenti trattati, dimostrando, con un linguaggio appropriato, corretta comprensione degli argomenti, capacita' di formulare giudizi autonomi, capacita' di cogliere i vari aspetti della lingua e della civilta' letteraria latina. La prova vertera' sulla somministrazione di quattro quesiti (max 5 punti): La valutazione dei quesiti avverra' secondo i seguenti indicatori: a) eccellente conoscenza dei contenuti; capacita' avanzata di applicare le conoscenze; linguaggio sempre appropriato; eccellente capacita' di

	apprendimento punti 5 b) buona conoscenza dei contenuti; buona capacita' di applicare le conoscenze; linguaggio per lo piu' appropriato; buona capacita' di apprendimento punti 4 c) adeguata conoscenza dei contenuti; adeguata capacita' di applicare le conoscenze; linguaggio non sempre appropriato; sufficiente capacita' di apprendimento punti 3 d) insufficiente conoscenza dei contenuti; inadeguata capacita' di applicare le conoscenze; linguaggio non appropriato; insufficiente capacita' di apprendimento punti 2 e) scarsa conoscenza dei contenuti; inadeguata capacita' di applicare le conoscenze; linguaggio mai appropriato; scarsa capacita' di apprendimento 1. La prova orale finale consiste in un colloquio volto ad accertare, attraverso quesiti e traduzione dei testi oggetto di studio, un adeguato possesso delle conoscenze previste dalla disciplina, un'adeguata capacita' di applicare le conoscenze maturate nel campo specifico della lingua e della letteratura latina, la capacita' di fornire giudizi autonomi sui temi oggetto di studio, l'acquisizione di un linguaggio adeguato. La valutazione avverra' secondo i seguenti indicatori: -dimostra capacita' scarsa o nulla nella comprensione degli aspetti linguistici e storico-letterari di un testo, non riuscendo nemmeno ad avanzare giudizi e proposte esegetiche; si esprime con un linguaggio insicuro e talvolta scorretto, dando prova di non avere ancora raggiunto delle minime capacita' di apprendimento: valutazione insufficiente; -dimostra una capacita' appena sufficiente di comprensione degli aspetti linguistici e storico-letterari di un testo, riuscendo non sempre ad avanzare giudizi e proposte esegetiche accettabili; si esprime con un linguaggio insicuro, dando prova di avere raggiunto appena sufficientemente delle adeguate capacita' di apprendimento: punti 18-19; -dimostra adeguata capacita' di comprensione degli aspetti linguistici e storico-letterari di un testo, riuscendo ad avanzare proposte esegetiche accettabili e a formulare giudizi validi; si esprime con un linguaggio corretto, dando prova di avere raggiunto adeguate capacita' di apprendimento punti: 20-23; -dimostra buona capacita' di comprensione degli aspetti linguistici e storico-letterari di un testo, riuscendo ad avanzare proposte esegetiche convincenti e a formulare giudizi autonomi; si esprime con un linguaggio sicuro e criticamente sorvegliato, dando prova di avere raggiunto capacita' di apprendimento apprezzabili: punti 24-27; -dimostra ottima capacita' di comprensione degli aspetti linguistici e storico-letterari di un testo, riuscendo ad avanzare proposte esegetiche molto convincenti e a formulare giudizi in piena autonomia; si esprime con un linguaggio molto sicuro e criticamente sorvegliato, dando prova di avere raggiunto capacita' di apprendimento piu' che apprezzabili: punti 28-30. La valutazione finale derivera' dalla somma tra i risultati conseguiti nella prova in itinere (1/3 della valutazione complessiva) e i risultati conseguiti nella prova orale (2/3 della valutazione complessiva). Se il risultato della prova in itinere fosse insufficiente (punti inferiori a 18), lo studente nella prova finale orale sara' allora valutato su tutto il programma. Allo stesso modo, allo studente non soddisfatto dell'esito della prova in itinere e' data alla prova orale la possibilita' di ottenere una nuova valutazione generale del corso con quesiti su tutto il programma. Lo studente, invece, che per motivate ragioni non avesse svolto la prova in itinere, durante la prova orale finale sara' di conseguenza esaminato su tutto il programma e dovra' concordare con il docente una prova integrativa di traduzione. Infine, al voto massimo puo' essere aggiunta la lode, qualora lo studente dimostri una solida padronanza degli strumenti di comprensione e analisi dei processi complessi della storia linguistica e letteraria di Roma antica e dia prova di sapere dialogare con eccellente autonomia anche con la letteratura secondaria.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni; esercitazioni

DOCENTE: Prof.ssa ROSA MARCHESE- *Lettere A-L*

PREREQUISITI	Gli studenti che frequentano il corso di Lingua e letteratura latina II devono essere in grado di leggere un testo latino rispettando le regole di pronuncia e accentazione della lingua; essere capaci di riconoscere le strutture morfosintattiche della lingua latina in un testo (in particolare la flessione nominale e verbale; le funzioni dei casi nella frase e delle frasi nel periodo) per realizzarne la comprensione e formulare ipotesi di traduzione; orientarsi nella tradizionale suddivisione in epoche storiche della civiltà latina e nella conoscenza dei principali generi letterari. Poichè si tratta di un secondo corso che fa seguito a un primo, la conoscenza di generi e testi della letteratura latina dalle origini all'età di Augusto costituisce prerequisito.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione Al termine del corso lo studente avra' acquisito una competenza linguistica di base e una conoscenza approfondita degli aspetti fondamentali della letteratura latina. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Al termine del corso lo studente avra' inoltre conseguito la capacita' di tradurre e interpretare testi latini e sapra' utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare problematiche linguistico-letterarie specifiche in merito alle quali sara' in grado di avanzare e argomentare proposte esegetiche. Autonomia di giudizio Grazie all'attivita' svolta nel corso delle lezioni frontali e delle esercitazioni in aula, lo studente avra maturato la capacita' di selezionare dati culturali, linguistici e letterari, di interpretarli, e di elaborare su di essi un proprio autonomo giudizio. Abilita' comunicative Lo studente, a conclusione del corso, sara' in grado di comunicare informazioni relative all'ambito di studi in oggetto sia in forma orale sia in forma scritta. Le abilita' comunicative saranno conseguite attraverso la pratica della scrittura, in esercitazioni assegnate per il lavoro individuale, e l'esercizio dell'esposizione orale nelle attivita' di discussione programmata su temi e testi del programma. Capacita' di apprendimento Lo studente risultera' in possesso di salde conoscenze di base, di autonoma capacita' di rielaborazione critica nell'uso degli strumenti acquisiti, della capacita' di individuare e elaborare percorsi di approfondimento sia in ambito professionale sia nell'eventuale prosecuzione degli studi magistrali.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	prova orale in itinere; prova orale finale. La prova in itinere, orale, si svolgera' a Febbraio 2019 e verifichera' gli apprendimenti del Modulo A del programma; l'esame finale, orale, verifichera' gli apprendimenti del Modulo B del programma. Criteri di valutazione: eccellente 30: eccellente conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, lo studente e' in grado di applicare le conoscenze acquisite in contesti nuovi. molto buono 26-29: ottima padronanza degli argomenti, piena proprieta' di linguaggio, lo studente e' in grado di applicare le conoscenze acquisite incontesti nuovi. buono 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite in contesti nuovi. soddisfacente 21-23 non ha piena padronanza degli argomenti ma ne possiede una conoscenza generale, soddisfacente proprieta' di linguaggio, scarsa capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. sufficiente 18-20 sufficiente conoscenza degli argomenti e del linguaggio specifico, scarsa capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. insufficiente: non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti, manca di competenza nel linguaggio specifico, non e' in grado di orientarsi su nessuno degli argomenti disciplinari.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni, esercitazioni, prove in itinere.

MODULO
LINGUA E LETTERATURA LATINA II - MODULO A

Prof. ALFREDO CASAMENTO - Lettere M-Z, - Lettere M-Z

TESTI CONSIGLIATI

Testi
Seneca, Fedra, passi scelti (1-273; 431-735; 903-958; 989-1122; 1247-1280), ed. Casamento, Carocci editore
Lucano, Pharsalia, passi scelti (1, 1-66; 7, 385-459;7, 617-711; 9, 950-999), ed. Bur
Narrator in fabula II: Lucano

Letteratura
Dalla prima eta' imperiale al quinto secolo

Saggi
G. Mazzoli, Dinamiche del furor nella Fedra di seneca, in Id., Il chaos e le sue forme, Palermo 2016, pp. 279-294.
E. Narducci, Lucano. Un'epica contro l'impero, Roma-Bari 2002, pp. 88-106.

Manuali consigliati
- G.B. Conte, Letteratura latina. Manuale storico dalle origini alla fine dell'impero romano, Milano, Mondadori Education, 1992.
- G.B. Conte, R. Ferri, Il nuovo latino a colori, Milano, Mondadori Education, 2014.
- M. Fucecchi, L. Graverini, La lingua latina. Fondamenti di morfologia e sintassi, 2° ed., Firenze Le Monnier, 2016.

Gli studenti impossibilitati a seguire il corso potranno contattare il docente e concordare eventuali variazioni al programma indicato.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50008-Filologia, linguistica e letteratura
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Gli obiettivi formativi del corso mirano a fornire una adeguata conoscenza delle problematiche connesse alla lingua e alla produzione letteraria di Roma antica come elementi fondamentali di comprensione delle manifestazioni culturali e del pensiero della civilta' latina anche in relazione al quadro storico di riferimento.
In particolare, il corso provvedera' ad offrire una riflessione matura sulle caratteristiche peculiari della lingua latina, colte in prospettiva sincronica e diacronica, con particolare attenzione per i linguaggi specifici in relazione ai generi letterari.
Attraverso un costante ancoraggio al dato linguistico, il corso affrontera' varie tipologie testuali sia in poesia sia in prosa al fine di sviluppare negli allievi precise abilita' nel riconoscimento degli elementi fondamentali dei vari generi letterari e dei loro differenti impieghi.
La lettura diretta dei testi e degli autori piu' rappresentativi consentira' dunque, oltre ad un approccio maturo e consapevole alla lingua, di confrontarsi con i principali nodi culturali della civilta' latina.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Lezione di carattere introduttivo sulla letteratura in eta' imperiale: persistenza ed evoluzione di generi
2	Il teatro tragico a Roma; l'esperienza teatrale senecana
2	La Fedra di Seneca e la tradizione letteraria
12	Seneca, Fedra, passi scelti (1-273; 431-735; 903-958; 989-1122; 1247-1280)
2	Lezione introduttiva sulla Pharsalia di Lucano. il rapporto con la tradizione epica
8	Lucano, Pharsalia, passi scelti: 1, 1-66; 7, 385-459;7, 617-711; 9, 950-999
2	Narrator in fabula II: Lucano

MODULO
LINGUA E LETTERATURA LATINA II - MODULO B

Prof. MAURIZIO MASSIMO BIANCO - Lettere M-Z, - Lettere M-Z

TESTI CONSIGLIATI

Programma

Testi
- Tacito, La Germania (La Germania: dall'Impero romano al Terzo Reich tra civilta' e barbarie / Publio Cornelio Tacito ; [introd., trad. ital. e commento] a cura di Nicola Pice, Bari : Stilo, 2014)
- Seneca, Apokolokyntosis (a cura di G. Vannini), Oscar Mondadori, Milano 2008

Letteratura
Dalla prima eta' imperiale al quinto secolo

Saggi critici
- C. B. Krebs, A most dangerous book : Tacitus's « Germania » from the Roman Empire to the Third Reich, New York 2011, capp. 7 e 8
- D. Mertens, La strumentalizzazione della « Germania » di Tacito da parte degli Umanisti tedeschi, in "Quaderni catanesi di Studi antichi e medievali" n.s. 3, 2004, pp. 239-330.
- R. Roncali, Fonti e modelli della satira contro Claudio, in "Quaderni di Storia", 13, n. 25, 1987, pp. 97-114

Manuali consigliati
- G.B. Conte, Letteratura latina. Manuale storico dalle origini alla fine dell'impero romano, Milano, Mondadori Education, 1992.
- G.B. Conte, R. Ferri, Il nuovo latino a colori, Milano, Mondadori Education, 2014.
- M. Fucecchi, L. Graverini, La lingua latina. Fondamenti di morfologia e sintassi, 2° ed., Firenze Le Monnier, 2016.

Gli studenti impossibilitati a seguire il corso potranno contattare il docente e concordare eventuali variazioni al programma indicato.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50008-Filologia, linguistica e letteratura
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Gli obiettivi formativi del corso mirano a fornire una adeguata conoscenza delle problematiche connesse alla lingua e alla produzione letteraria di Roma antica come elementi fondamentali di comprensione delle manifestazioni culturali e del pensiero della civilta' latina anche in relazione al quadro storico di riferimento.
In particolare, il corso provvedera' ad offrire una riflessione matura sulle caratteristiche peculiari della lingua latina, colte in prospettiva sincronica e diacronica, con particolare attenzione per i linguaggi specifici in relazione ai generi letterari.
Attraverso un costante ancoraggio al dato linguistico, il corso affrontera' varie tipologie testuali sia in poesia sia in prosa al fine di sviluppare negli allievi precise abilita' nel riconoscimento degli elementi fondamentali dei vari generi letterari e dei loro differenti impieghi.
La lettura diretta dei testi e degli autori piu' rappresentativi consentira' dunque, oltre ad un approccio maturo e consapevole alla lingua, di confrontarsi con i principali nodi culturali della civilta' latina.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione alla Germania di Tacito
4	Un libro pericoloso: una lettura della Germania di Tacito
10	Lettura, traduzione, commento della Germania
2	Etnografia e identita' (tematica interdisciplinare stabilita dal corso di studi)
2	Introduzione all'Apokolokyntosis di Seneca
10	Lettura, traduzione, commento dell'Apokolokyntosis di Seneca

MODULO
LINGUA E LETTERATURA LATINA II - MODULO A

Prof.ssa ROSA MARCHESE - Lettere A-L, - Lettere A-L

TESTI CONSIGLIATI

MODULO A (primo semestre)

1. Generi e testi di letteratura (3 CFU, 15 h)

Testi:
Petronio, I racconti del Satyricon, a c. di P. Fedeli e R.Dimundo (Roma, Salerno editrice)
Seneca, de beneficiis, Libro I, in AA.VV., Commento tematico a Seneca, de beneficiis libro I, a cura di G. Picone, (Palumbo, Palermo)
Saggi:
Per Petronio: P. Fedeli-R. Dimundo, Introduzio1-2;ne a PETRONIO, I racconti del Satyricon, a c. di P.Fedeli e R.Dimundo (Venezia, Marsilio); P. Fedeli, Il romanzo, in “Lo spazio letterario di Roma antica”, a c. di G. Cavallo, P. Fedeli, A. Giardina (Roma, Salerno editrice), vol. I, pp. 343-373
Per Seneca: AA.VV., Commento tematico a Seneca, de beneficiis libro I, a cura di G. Picone, (Palumbo, Palermo)

2. Generi e testi di letteratura (3 CFU, 15 h)

Testi :
Tacito, Dialogus de oratoribus, ed. consigliata Tacitus, Dialogus de oratoribus, ed. by R. Mayer (Cambridge, Cambridge University Press)
Rutilio Namaziano, De reditu suo, ed. consigliata Rutilio Namaziano, Il ritorno, a cura di A. Fo (Torino, Einaudi)
Saggi:
Per Tacito: R. Mayer, Introduction, in Tacitus, Dialogus de oratoribus, ed. by R. Mayer, (Cambridge, Cambridge University Press)
Per Rutilio: P. LI CAUSI, L’esilio di un eroe culturale. Per una lettura antropologica del de reditu di Rutilio Namaziano, in http://annali.unife.it/lettere/article/view/128/0

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50008-Filologia, linguistica e letteratura
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso di Lingua e Letteratura latina II intende fornire allo studente una salda competenza linguistica e una conoscenza approfondita degli aspetti fondamentali della cultura latina. Il corso si articola in due moduli e quattro sezioni. Nelle prime tre, di carattere istituzionale, sono oggetto di studio testi significativi per la comprensione degli elementi costitutivi della letteratura latina e della sua incidenza nella cultura contemporanea; i saggi indicati in questi moduli hanno la funzione di illustrare le modalita' di produzione, di trasmissione e di fruizione della cultura a Roma o di evidenziare le problematiche piu' rilevanti presenti nei testi dei quali e' proposta la lettura. Nella quarta sezione, di approfondimento tematico, vengono affrontati specifici temi di ricerca, in modo da consentire allo studente un primo approccio critico alla disciplina.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
15	1. Generi e testi di letteratura (3 CFU, 15 h) Testi: Petronio, I racconti del Satyricon, a c. di P. Fedeli e R.Dimundo (Roma, Salerno editrice) Seneca, de beneficiis, Libro I, in AA.VV., Commento tematico a Seneca, de beneficiis libro I, a cura di G. Picone, (Palumbo, Palermo) Saggi: Per Petronio: P. Fedeli-R. Dimundo, Introduzione a PETRONIO, I racconti del Satyricon, a c. di P.Fedeli e R.Dimundo (Venezia, Marsilio); P. Fedeli, Il romanzo, in “Lo spazio letterario di Roma antica”, a c. di G. Cavallo, P. Fedeli, A. Giardina (Roma, Salerno editrice), vol. I, pp. 343-373 Per Seneca: AA.VV., Commento tematico a Seneca, de beneficiis libro I, a cura di G. Picone, (Palumbo, Palermo). Lo studente che non ha la possibilita' di frequentare il corso dovra' concordare un programma alternativo, come anche i laureati che sostengono questo esame come corso singolo.

15	2. Generi e testi di letteratura (3 CFU, 15 h) Argomenti collegati al tema interdisciplinare del corso di studi (IDENTITA'). Testi : Tacito, Dialogus de oratoribus, ed. consigliata Tacitus, Dialogus de oratoribus, ed. by R. Mayer (Cambridge, Cambridge University Press) Rutilio Namaziano, De reditu suo, ed. consigliata Rutilio Namaziano, Il ritorno, a cura di A. Fo (Torino, Einaudi) Saggi: Per Tacito: R. Mayer, Introduction, in Tacitus, Dialogus de oratoribus, ed. by R. Mayer, (Cambridge, Cambridge University Press) Per Rutilio: P. LI CAUSI, L'esilio di un eroe culturale. Per una lettura antropologica del de reditu di Rutilio Namaziano, in http://annali.unife.it/lettere/article/view/128/0. Lo studente che non ha la possibilita' di frequentare il corso dovra' concordare un programma alternativo, come anche i laureati che sostengono questo esame come corso singolo.

MODULO
LINGUA E LETTERATURA LATINA II - MODULO B

Prof.ssa ROSA MARCHESE - Lettere A-L, - Lettere A-L

TESTI CONSIGLIATI

MODULO B (secondo semestre)

3. Generi e testi (3 CFU, 15 h)

Testi:
Seneca, Agamemnon, in Seneca, Agamennone, a c. di A. Perutelli (Milano, BUR)
Lucano, La guerra civile, libro VII (vv. 647-693; 728-872), a c. di R.Badali' (Milano, BUR)

Saggi:
Per Seneca: G. Picone, Il teatro di Seneca ovvero la scena di Ade, in AA.VV., Seneca. Una vicenda testuale (Firenze, Mandragora); R.R. Marchese, Il vendicatore imperfetto: Egisto nella riscrittura senecana, http://annali.unife.it/lettere/article/viewFile/203/152.
Per Lucano: E. Narducci, Un'epica contro l'impero (Bari, Laterza), pp.42-87; 186-229

Per consolidare la riflessione sulla lingua latina, la conoscenza della metrica, le nozioni di filologia e critica testuale: A.Traina-G.Bernardi Perini, Propedeutica al latino universitario (Bologna, Patron)

4. Approfondimento tematico (3 CFU, 15 h)

Libri e letteratura in eta' imperiale

Testi :
Seneca, de brevitate vitae 13-15
Tacito, Agricola, 1-2; Annales IV 34-35
Saggi:
R.R. Marchese, Libri e reciprocita. Aspetti simbolici della circolazione libraria tra Cicerone e Tacito, in "Segno &Testo", 13, 2015, pp. 29-61.
Gli studenti del curriculum classico e del curriculum moderno devono studiare per l'esame orale:
Storia della letteratura latina dall'eta' di Tiberio alla fine dell'impero. Manuale consigliato: G.B. Conte, Letteratura latina, volume II, L'eta' imperiale.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50008-Filologia, linguistica e letteratura
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso di Lingua e Letteratura latina II intende fornire allo studente una salda competenza linguistica e una conoscenza approfondita degli aspetti fondamentali della cultura latina. Il corso si articola in due modueli e in quattro sezioni. Nelle prime tre, di carattere istituzionale, sono oggetto di studio testi significativi per la comprensione degli elementi costitutivi della letteratura latina e della sua incidenza nella cultura contemporanea; i saggi indicati in questi moduli hanno la funzione di illustrare le modalita' di produzione, di trasmissione e di fruizione della cultura a Roma o di evidenziare le problematiche piu' rilevanti presenti nei testi dei quali e' proposta la lettura. Nella quarta sezione, di approfondimento tematico, vengono affrontati specifici temi di ricerca, in modo da consentire allo studente un primo approccio critico alla disciplina.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
15	3. Generi e testi (3 CFU, 15 h) Testi: Seneca, Agamemnon, in Seneca, Agamennone, a c. di A. Perutelli (Milano, BUR) Lucano, La guerra civile, libro VII (vv. 647-693; 728-872), a c. di R.Badali' (Milano, BUR) Saggi: Per Seneca: G. Picone, Il teatro di Seneca ovvero la scena di Ade, in AA.VV., Seneca. Una vicenda testuale (Firenze, Mandragora); R.R. Marchese, Il vendicatore imperfetto: Egisto nella riscrittura senecana, http://annali.unife.it/lettere/article/viewFile/203/152. Per Lucano: E. Narducci, Un'epica contro l'impero (Bari, Laterza), pp.42-87; 186-229 Per consolidare la riflessione sulla lingua latina, la conoscenza della metrica, le nozioni di filologia e critica testuale: A.Traina-G.Bernardi Perini, Propedeutica al latino universitario (Bologna, Patron). Lo studente che non ha la possibilita' di frequentare il corso dovra' concordare un programma alternativo, come anche i laureati che sostengono questo esame come corso singolo.

15	4. Approfondimento tematico (3 CFU, 15 h) Libri e letteratura in eta' imperiale Testi : Seneca, de brevitate vitae 13-15 Tacito, Agricola, 1-2; Annales IV 34-35 Saggi: R.R. Marchese, Libri e reciprocita. Aspetti simbolici della circolazione libraria tra Cicerone e Tacito, in “Segno &Testo”, 13, 2015, pp. 29-61. Gli studenti devono studiare per l’esame orale: Storia della letteratura latina dall’eta' di Tiberio alla fine dell’impero. Manuale consigliato: G.B. Conte, Letteratura latina, volume II, L’eta' imperiale. Lo studente che non ha la possibilita' di frequentare il corso dovra' concordare un programma alternativo, come anche i laureati che sostengono questo esame come corso singolo.